



Brindisi sotto coperta, garantisce Noemi Il sindaco: «Così abbiamo evitato il flop» *Premiata la decisione di organizzare lo show nel palas*

PALACONGRESSI strapieno a San Silvestro. Gli organizzatori parlano di 3mila persone che, a turno, hanno preso d'assalto il Palas. «Siamo contenti – commenta il sindaco Enzo Ceccarelli che ha resistito fino alle tre, mentre la festa ha proseguito fino all'alba – perché la formula funziona: così abbiamo evitato il freddo, la bora e il rischio di nevicato».

LA MAXI-FESTA è iniziata di buon'ora, alle nove, con il Capodanno dei bambini. A centinaia, accompagnati dai genitori, hanno preso d'assalto gli spazi truccabimbi, con giochi di società, musiche e palloncini. Più tardi il via alle danze ufficiali, con Alessandro

Ristori e i Portofinos, che si sono esibiti in Riviera all'italiana. Dal rock'n roll ai cantautori ai travolgenti balli dell'estate dagli anni Sessanta in poi. Ristori e la sua band hanno fatto ballare il pubblico fino al brindisi di mezzanotte. Poi l'ospite più attesa: Noemi, più graffiante che mai, che ha proposto i suoi successi e il nuovo album 'Made in London'. Conclusa la performance la notte più lunga dell'anno è continuata con il dj set a cura di Ugo Bottini, detto 'Hughes' e Pier Campana. L'inoscidabile duo ha fatto ballare giovani e 'nostalgici' della vecchia disco fino alle prime luci del giorno. «Siamo ancora forti – è il commento dello stesso Bottini – Ab-

biamo fatto ballare e divertire tutti quelli che sono rimasti dopo il concerto di Noemi. E' sempre una soddisfazione, credetemi.

Grazie a un sempre giovane che con passione e dedizione mi è sempre accanto. Se non ci fosse stato Pier Campana avrei già da tempo appeso il disco al chiodo». Tra il pubblico, che ha costantemente riempito la grande sala da ballo (lo spazio congressuale prin-

cipale che per l'occasione è stato liberato dalle sedie) c'erano moltissimi bellariesi, ma anche giovani e famiglie di località vicine. «Non sono mancati neppure i turisti – aggiunge il sindaco Ceccarelli – compresi alcuni stranieri, tedeschi ospitati soprattutto a Igea Marina, che hanno voluto trascorrere un Capodanno insolito, in riva al mare». Il sindaco rimanda al mittente le lamentele di alcuni esercenti della vicina Isola dei Platani, che avevano invocato la festa all'aperto in piazza Matteotti, per garantire il traino ai loro locali. «Avremmo corso il rischio di dover annullare tutto – chiosa il sindaco –: questa è la scelta vincente».

Mario Gradara